



## AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

www.aslavellino.it

U.O. C. Distretto Sanitario Atripalda

Fax 0825.293213 – 293300

e-mail:dsatripalda@aslavellino.it

Prot. n. 7507 /DS05Li: 18.10.2017

Ai Sigg. Sindaci dei Comuni Ambito Territoriale

Distretto Atripalda – Montoro

Oggetto: **Campagna vaccinale antinfluenzale 2017-2018**

Per opportuna conoscenza si comunica la campagna ordinaria contro l'influenza stagionale avrà inizio il **26 OTTOBRE 2017** e si protrarrà per tutto il mese di dicembre.

**ADULTI E ANZIANI**

La vaccinazione antinfluenzale è offerta gratuitamente a

- persone di età superiore a 65 anni
- soggetti di età inferiore a 65 anni appartenenti alle categorie a rischio

Gli Assistiti in carico ai MMG che hanno aderito alla campagna vaccinale dovranno recarsi presso:

- lo studio del proprio Medico di Medicina Generale

**MINORI (bambini di età compresa tra 6 mesi a 14 anni)**

La vaccinazione antinfluenzale è offerta gratuitamente ai bambini appartenenti alle categorie a rischio.

Se il minore è in carico ad un MMG ci si può rivolgere direttamente al Medico di famiglia.

La vaccinazione ai minori in carico ai Pediatri di Libera Scelta sarà effettuata dietro **PRESCRIZIONE** del pediatra con indicazione dei dati anagrafici e della patologia direttamente presso il **CENTRO VACCINALE** previa prenotazione.

- **Atripalda** - Via Manfredi telefono 0825 – 293301 – 293299

- **Montoro** - Via Municipio telefono 0825 – 523240

Si invitano le SS.LL. a voler dare massima divulgazione alla presente comunicazione.

Ringraziando per la consueta collaborazione si porgono distinti saluti

Il Direttore Distretto DS05  
Dott.ssa Anna Maria E. STROLLO

<b>Elenco delle categorie per le quali la vaccinazione è gratuitamente offerta</b>	
1) Soggetti di età pari o superiore a 65 anni	
2) Bambini di età superiore ai 6 mesi, ragazzi e adulti fino a 65 anni di età affetti da patologie che aumentano il rischio di complicanze da influenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (inclusa l'asma grave, la displasia broncopolmonare, la fibrosi cistica e la broncopatia cronico ostruttiva-BPCO)</li> <li>b) malattie dell'apparato cardio-circolatorio, comprese le cardiopatie congenite e acquisite</li> <li>c) diabete mellito e altre malattie metaboliche (inclusi gli obesi con BMI &gt;30)</li> <li>d) insufficienza renale/surrenale cronica</li> <li>e) malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie</li> <li>f) tumori</li> <li>g) malattie congenite o acquisite che comportino carenza di produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV</li> <li>h) malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinale</li> <li>i) patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici</li> <li>j) patologie associate a un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (ad es. malattie neuromuscolari)</li> <li>k) epatopatie croniche</li> </ul>
3) Bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico, a rischio di Sindrome di Reye in caso di infezione influenzale.	
4) Donne che all'inizio della stagione epidemica si trovino nel secondo e terzo trimestre di gravidanza.	
5) Individui di qualunque età ricoverati presso strutture per lungodegenti.	
6) Medici e personale sanitario di assistenza.	
7) Familiari e contatti di soggetti ad alto rischio.	
8) Soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo e categorie di lavoratori	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Forze di polizia</li> <li>b) Vigili del fuoco</li> <li>c) Altre categorie socialmente utili potrebbero avvantaggiarsi della vaccinazione, per motivi vincolati allo svolgimento della loro attività lavorativa; a tale riguardo, è facoltà delle Regioni/PP.AA. definire i principi e le modalità dell'offerta a tali categorie.</li> <li>d) Infine, è pratica internazionalmente diffusa l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione antinfluenzale da parte dei datori di lavoro ai lavoratori particolarmente esposti per attività svolta e al fine di contenere ricadute negative sulla produttività.</li> </ul>
9) Personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) allevatori</li> <li>b) addetti all'attività di allevamento</li> <li>c) addetti al trasporto di animali vivi</li> <li>d) macellatori e vaccinatori</li> <li>e) veterinari pubblici e libero-professionisti</li> </ul>